

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

QUESITI/RISPOSTE

OGGETTO: P.768 - Porto di Savona e Vado: Lavori di ripristino delle opere foranee dei bacini portuali di Savona e di Vado.

- 1) si richiede di specificare quanto segue: 1. i tetrapodi da 10 mc di nuova fornitura possono essere sostituiti da elementi di dimensioni maggiori? 2. Le sezioni tipologiche delle mantellate possono essere difformi rispetto alle sezioni di progetto ad es. di area superiore?

RISPOSTA: 1) I tetrapodi non possono essere sostituiti con elementi di diversa tipologia o dimensione. La scelta di progetto è motivata dal fatto che i nuovi tetrapodi devono avere le stesse dimensioni di quelli già esistenti in sito per poter integrare in modo ottimale le sezioni. 2) Le sezioni tipologiche non possono essere diverse da quelle di progetto, che sono state autorizzate nell'ambito del procedimento di Intesa Stato Regione.

- 2) Si richiede di chiarire il formato e la tipologia dei contenuti (schemi, immagini, relazione) di quanto richiesto al punto A.6 del disciplinare di gara in quanto a pag. 4 è previsto il formato A4 (testi e schemi) mentre a pag. 8 il formato A3 con testi, schemi ed immagini

RISPOSTA: E' presente un refuso a pagina 8 (ultima pagina del file), il testo corretto è il seguente:

*Gli elementi di cui al punto A6 dovranno essere descritti attraverso una breve relazione contenente testi e schemi ~~ed immagini~~ in un fascicolo di formato **A4** composto da massimo 2 pagine (4 facciate) oltre agli allegati contenenti la dichiarazione di possesso delle certificazioni indicate ed idonei giustificativi.*

- 3) si chiede se per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del decreto legge n. 76 del 2020, non sia necessario allegare



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara come richiamata a pag.14 del disciplinare di gara.

RISPOSTA: si conferma quanto previsto in disciplinare di gara.

- 4) Nel computo metrico estimativo, viene associato al volume di prefabbricazione dei nuovi tetrapodi (NP.04) il successivo sollevamento, avvicinamento in banchina e collocamento in opera a mezzo pontone (85.D45.A10.030); tale voce di prezzo fa esplicito riferimento a tetrapodi con volume da 6,3 mc mentre le tavole grafiche di progetto indicano come tipologia di nuova prefabbricazione quella con volume di 10 mc.

RISPOSTA: si conferma che il progetto prevede la realizzazione di tetrapodi da 10 mc. La voce di prezzo 85.D45.A10.030 prevede l'utilizzo di mezzi d'opera idonei a movimentare entrambe le tipologie di tetrapodi, pertanto essendo una voce applicata a metrocubo essa è congrua per il computo.

- 5) Si richiede se la realizzazione dei tetrapodi sono previste, sia nel porto di Savona che in quello di Vado, dalle aree di prefabbricazione e dalle aree per il caricamento sui mezzi marittimi dei materiali occorrenti alla realizzazione dell'appalto.

RISPOSTA: si conferma che saranno rese disponibili all'appaltatore aree di prefabbricazione e aree di imbarco sia nel bacino di Savona che di Vado Ligure.

Poiché la localizzazione e la disponibilità degli spazi dipendono dall'andamento delle attività portuali, le aree saranno puntualmente identificate prima dell'avvio dei lavori sulla base della gestione delle interferenze con l'operatività portuale.

- 6) Come richiamato all'art. 53 del CSA l'impresa aggiudicataria ai fini dell'impianto e dell'esercizio di un cantiere attrezzato, potrà usufruire delle aree portuali soggetta ai lavori e degli specchi acquei necessari che la DL si riserva di assegnare. Preso atto che le aree di cantiere messe a disposizione su Vado e Savona saranno quelle illustrate nell'elaborato P.768_E_Rel.Sic.001_RelGen_r0, si richiede di voler meglio specificare: 1) l'estensione in m2 delle superfici disponibili 2) ubicazione rispetto a dette aree

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

dei punti di ormeggio per consentire il sollevamento e carico a bordo dei materiali.

Risposta: si conferma che saranno rese disponibili all'appaltatore aree di prefabbricazione e aree di imbarco sia nel bacino di Savona che di Vado Ligure. Poiché la localizzazione e la disponibilità degli spazi dipendono dall'andamento delle attività portuali, le aree saranno puntualmente identificate prima dell'avvio dei lavori sulla base della gestione delle interferenze con l'operatività portuale.

Per tale motivo non è possibile informare al momento della gara relativamente all'estensione delle superfici, che per quanto possibile saranno di dimensioni adeguate per l'esecuzione delle lavorazioni.

I punti di ormeggio potranno non essere contigui alle aree di prefabbricazione, intendendosi compensato il trasporto dal punto di prefabbricazione a quello di carico nella voce 85.D45.A10.030 di computo.

- 7) Il criterio di valutazione A.5 recita quanto segue: "*Particolari costruttivi*" La risposta al quesito 1 afferma che le sezioni tipologiche non possono essere diverse da quelle di progetto, che sono state autorizzate nell'ambito del procedimento di Intesa Stato Regione. Tenuto conto di quanto sopra, chiediamo: 1) le modifiche di particolari costruttivi che non modifichino l'involuppo esterno delle mantellate e la tipologia e dimensione dei massi (naturali e artificiali) sono ammissibili? 2) In particolare, le modifiche di particolari come filtro o piede sono ammissibili?

Risposta:

1. Sono ammissibili proposte che non modifichino la sezione tipo di progetto e siano afferenti a particolari di dettaglio che migliorino l'opera in termini di prestazione e vita utile. Saranno valutate positivamente le proposte che consentano un miglioramento dei tempi di esecuzione.
2. Le modifiche di particolari come filtro o piede sono ammissibili se non modificano la sezione di progetto e se adeguatamente motivate in termini prestazionali.

- 8) Abbiamo riscontrato che la voce n°140 art 85.D10.D10.020 massi naturali di n°2 categoria sono considerati posati via terra (P. Savona), si richiede la correttezza di tale voce in quanto l'intervento risulta invece realizzabile via mare.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Staff Settore Amministrativo
Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori*

Risposta:

Si conferma la correttezza della voce utilizzata, avendo considerato una posa via terra operando a tergo del muro paraonde esistente con equivalente incidenza di mezzi d'opera, seppure tale lavorazione sia realizzabile anche via mare.

Aggiornamento 19/10/2020



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it